

Grande manifestazione popolare agli Uffici

# MIGLIAIA DI FIORENTINI HANNO FESTEGGIATO IL BALZO IN AVANTI DELLA SINISTRA UNITA

## Il voto comunista di Firenze

Prima di tutto desidero esprimere piena soddisfazione per il successo elettorale ottenuto dalle sinistre unite e dal nostro partito, sia per il Senato che per la Camera dei deputati, anche nella città di Firenze, come in tutta Italia, e quindi un vivo ringraziamento agli elettori e ai compagni. Per la Camera dei deputati PCI e PSIUP raggiungono il 37,53% dei voti validi, oltre il 5% in più del 1963 quando il PSIUP non esisteva e superiore alle percentuali dei due partiti uniti anche rispetto alle amministrative del 1964 e del 1966.

Questo successo unitario, insieme alla sconfitta della politica socialdemocratica di divisione dei lavoratori seguita dal PSU, conferma la validità dell'azione per l'unità delle sinistre laiche e cattoliche. In questa direzione, in vista delle prossime battaglie politiche, il nostro partito intende aprire un dialogo con tutte le forze democratiche della città.

In particolare, 107.526 voti comunisti nel comune di Firenze costituiscono in cifra assoluta il punto più alto raggiunto dal nostro partito in tutte le elezioni dalla liberazione ad oggi. E da sottolineare come questa cifra record di voti sia stata ottenuta dal PCI in una città che subisce da anni un esodo rilevante di popolazione verso i comuni vicini. Si sono in particolare trasferiti a Sesto e Scandicci migliaia di lavoratori fiorentini, in buona parte elettori del nostro partito; è anche grazie a loro che i voti comunisti nei due comuni considerati complessivamente se erano 15.253 nel 1963 sono diventati 25.561 il 19 di maggio. In percentuale il PCI, raccogliendo nella città di Firenze il 33,82% dei voti avanzò del 11,67% nei confronti del 1963 con 5.309 voti in più.

L'«Avvenire d'Italia» tenta di confondere le carte quando confronta i risultati ottenuti dal PCI il 19 maggio con quelli delle elezioni amministrative del 1966. Un accenno del genere è stato fatto anche dal direttore de «La Nazione» in uno dei suoi sedativi articoli post-elettorali. Lo stesso ministro Taviani, nel dibattito televisivo di venerdì scorso, affermò giustamente che chi confronta tra loro dati non omogenei (come sono quelli di elezioni politiche ed elezioni amministrative) fa un gioco di bussolotti per falsare la realtà.

Oltre a questo possiamo ricordare a «La Nazione» e all'«Avvenire d'Italia» che anche nelle elezioni politiche del 1963, pur aumentando i voti, noi raccogliemmo una percentuale inferiore alle amministrative del 1960. Ciò non ci impedì di ottenere nuovi considerevoli successi in percentuale nelle amministrative del 1964 e 1966. Lo scarto sfavorevole al PCI nelle elezioni politiche rispetto a quelle amministrative nella città di Firenze è dovuto al voto di elettori non residenti a Firenze (agenti di P.S., allievi delle varie scuole ufficiali, ed altri) che pur votando anche essi per il nostro partito non lo fanno nella stessa considerevole misura degli elettori fiorentini che sono i soli a votare nelle amministrative.

Riguardo alle considerazioni ottimistiche che il quotidiano bolognese fa sulle prospettive del centro sinistra a Firenze in seguito alle elezioni del 19 maggio, è sufficiente rilevare che mentre nella nostra città esso resta in minoranza, malgrado l'aumento dei voti della Democrazia cristiana, la formula di centro sinistra diviene minoritaria in altri comuni della provincia dove attualmente è maggioranza (Montespertoli e Mon-

telupo) e difficilmente riproporzionabile a Reggello a causa della avanzata della sinistra unita che, dal canto suo, si riconferma e si consolida in tutti i comuni ove era già maggioranza.

Per ciò che concerne l'aumento della Democrazia cristiana nella città di Firenze, che è largamente superiore al modesto incremento nazionale, bisogna dire che esso corrisponde esattamente alle perdite subite dalle destre (più il 3,5% alla DC, meno il 3,5% ai monarchici, liberali e missini). Se alcune migliaia di liberali, monarchici e fascisti hanno ritenuto che Pietro Bargellini li rappresentasse più degnamente di Arrom e di Lesona è cosa che non tocca la nostra forza. Se la DC recupera solo il 3,5% (la parte di destra) del 7,5% di voti che nel 1963 (quando calò dal 35,5 per cento al 28%) perse a destra e a sinistra, anche questo non infirma le nostre posizioni. E' scemati da sottolineare con soddisfazione come il dissenso cattolico abbia reso permanente il calo della DC a sinistra.

E neppure ci scomponiamo se il cosiddetto sindaco dell'alluvione (a conquistare alla DC voti di destra, in particolare tra i benestanti dei quartieri «alti» che l'alluvione l'hanno vista da lontano. E' una questione che giriamo per competenza prima di tutto ai candidati della sinistra democristiana che sono stati compensati con solenni bocciature per i solerti sforzi di copertura della sterzata a destra operata dalla DC fiorentina negli ultimi anni.

Compete una risposta sugli effetti di questa politica democristiana agli amici dell'on. Cappugi, il capolista trombato il 19 maggio. Ed infine tutto questo può essere oggetto di meditazione per il PSU (in particolare per le sue residue forze di sinistra) che ha pagato, insieme ad altre cose ben più importanti, anche le spese della collaborazione con la DC fiorentina, rilanciata a destra in Palazzo Vecchio (dove, sia detto per inciso, speriamo finalmente di giungere al famoso dibattito sulle dimissioni di quattro assessori socialisti in seguito al voto liberale sul bilancio di centro-sinistra).

Concludo con alcune considerazioni sul voto dei giovani elettori. Per la Camera dei deputati sono stati espressi a Firenze 27.529 voti in più che per il Senato della Repubblica. Di questi, soltanto 3.117 sono andati alla DC. E' vero che non influiscono solo le nuove leve; per esempio i monarchici che non avevano candidato al Senato raccolgono alla Camera 1.918 voti, che solo in minima parte sono di giovani; i missini aumentano di 30 voti; una parte di voti liberali trasferiti su Bargellini al Senato rifluiscono sul PLI alla Camera. Ma pur tenendo conto di questi ed altri elementi che contribuiscono a rendere diverso il voto della Camera da quello del Senato, occorre sottolineare che in questa diversità il fattore determinante è il voto dei giovani. Ebbene, dei 27.529 voti in più, il 52% vengono al PCI e al PSIUP che passano da 105.045 voti al Senato a 119.334 voti alla Camera.

I giovani operai, artigiani, impiegati, disoccupati, studenti della nostra città hanno dimostrato di essere a sinistra con la lotta e con il voto: sono stati con noi in tutta la battaglia elettorale e li invitiamo oggi a unirsi a noi, iscrivendosi al PCI e alla FGCI per cambiare l'Italia.

Piero Pieralli  
Segr. del Comitato Cittadino del PCI

Migliaia di compagni e di simpatizzanti hanno preso parte ieri sera alla grande manifestazione unitaria agli Uffici, indetta per festeggiare il successo della sinistra unita. Ad un pubblico fortissimo — composto in gran parte di giovani e ragazze, operai e studenti che ricevano cartelli, striscioni e bandiere rosse — hanno parlato il compagno on. Giorgio Napolitano, della Direzione comunista, il compagno Giuseppe Di Prisco, della direzione del PSIUP ed il compagno on. Simone Gatto del Movimento autonomo socialista.

Tutti gli oratori hanno sottolineato il grande balzo in avanti compiuto dalle sinistre unite: il voto del 19 maggio — è stato detto — ha decretato in maniera inequivocabile il fallimento del centro sinistra e la sconfitta della strategia socialdemocratica.

Il voto del 19 maggio ha espresso dunque una grande spinta a sinistra che richiede ora una profonda svolta nella direzione politica del nostro paese: l'avanzata del PCI e l'affermazione del PSIUP testimoniano l'esistenza non solo di una forte opposizione al regime di centro sinistra, ma di una reale alternativa alla politica di stabilizzazione capitalistica perseguita dalla DC e dalle altre forze di centro sinistra.

Altre manifestazioni avranno luogo oggi e domani ad iniziativa del PCI in città ed in provincia. OGGI: ore 11 — Cimitero Guifi, on. Cesare Niccoli; ore 18 — Fialine Valdarno, sen. Mario Fabiani. DOMANI: ore 21 — Rufina, on. Roberto Marmugi; ore 21 — S. Niccolò, Alvaro Bonistalli.

Martedì alle ore 21, all'Andrea del Sarto (via L. Manara 8) avrà luogo un pubblico dibattito, che sarà introdotto dal compagno on. Roberto Marmugi, sul tema: «I comunisti per l'unità della sinistra».

Sempre oscuro il fattaccio del Galluzzo

## Uno degli aggressori disse: «Ora basta!»



Lorina Rulli

Questa faccenda del Galluzzo incomincia a preoccupare perché, col passare del tempo, il mistero aumenta. Chi è l'aggressore (o gli aggressori) dell'anziana signorina Lorina Rulli? Un ladro? Un sadico? La vicenda presenta molti lati oscuri e il compito degli investigatori è reso ancora più difficoltoso dalla scarsità degli elementi forniti dalla vittima, le cui condizioni vanno migliorando.

Esaminiamo le ipotesi finora formulate. Se si tratta di un ladro occasionale, dicono gli inquirenti, che bisogno aveva di seviziarla la vittima? Avrebbe cercato il denaro e, una volta trovato (ricordiamoci che sono sparite dodicimila lire) si sarebbe allontanato al più presto possibile. Se invece si tratta di una persona che conosce la Rulli, che bisogno aveva di attendere che la donna si addormentasse? Nell'ora (anzi nelle ore, perché la donna si è recata in compagnia ad assistere ad uno spettacolo televisivo) in cui la Rulli era assente da casa, aveva tutto il tempo per rubare e andarsene tranquillamente.

Se si accetta l'ipotesi di un sadico, allora non si spiega perché, ed avrebbe dovuto agire in compagnia di una seconda persona. La Rulli, in fatti, nel corso degli interrogatori ha raccontato al magistrato di aver visto due ombre e di aver udito ad un certo momento una voce che gridava: «Ora basta!». Evidente sarebbe era il complice che diceva all'altro di farla finita con le sevizie.

Insomma, questa vicenda, da qualsiasi parte si osservi, presenta dei lati inspiegabili. Qualcosa di più sapremo quando il dott. Maurri, medico legale, avrà ultimato il suo lavoro e la donna, superato lo shock, potrà fornire ulteriori particolari che momentaneamente non ricorda.

### Tre feriti per un moscone

A causa di un moscone tre persone a bordo di un'auto sono finite fuori strada e sono rimaste ferite in modo grave. Ieri pomeriggio Emilio Meoni, di 43 anni, residente in via Auger 3, percorreva l'Autostrada del Sole, diretto verso Firenze a bordo di una vettura sulla quale si trovava anche la sorella Ada Meoni, di 41 anni e Augusto Baldassini di 62 anni. Improvvisamente da uno dei finestrini aperti dell'auto un moscone è penetrato nell'abitacolo. Il conducente della vettura, per cercare di scacciarlo ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada.

I tre viaggiatori sono stati trasportati a San Giovanni di Dio.

### Torna a Vinci una «Madonna con bambino» di Giovanni della Robbia

Una «Madonna con bambino» di Giovanni della Robbia, una ceramica che il grande artista realizzò nel 1523 su ordinazione dell'allora podestà di Vinci Gioacchino Macigni (il quale donò l'opera al comune di Vinci, sistemandola nella Sala Maggiore del castello dei conti Guidi) è stata recuperata a Londra dove — secondo una comunicazione del prof. Mario Salmi, vice presidente del Consiglio Superiore delle Belle Arti al sindaco di Vinci — è stata acquistata dal ministero della Pubblica Istruzione presso la galleria di vendita all'asta «Sotheby».

La grande ceramica sarà prossimamente riconsegnata, in forma sovrana, al comune di Vinci.

Vivace seduta in Assise

## Implacabili i familiari contro l'uxoricida

bianca e nera

### Nuovo sciopero alla «Bellini»

Le lavoratrici e i lavoratori della «Creazioni E. Bellini» sono nuovamente in sciopero per esigere il pagamento del salario. Nonostante gli impegni più volte assunti dalla direzione aziendale, le maestranze di questa devono percepire il salario arretrato relativo al mese di aprile e la diretta liquidazione delle eseguzioni «Telaio d'oro» ed «Emibel».

Poiché tutti i tentativi di conciliazione sono andati delusi, in una affollata assemblea gli impiegati e gli operai hanno deciso, assieme ai sindacati CGIL e OISL, di programmare un nuovo forte sciopero di 24 ore per martedì.

### Prosegue l'agitazione alla Edison, Moranduzzo e Targetti

I dipendenti della Moranduzzo e della Targetti hanno bloccato l'attività dei loro stabilimenti dando vita ad uno sciopero che ha raggiunto altissime percentuali di astensione. I lavoratori della Edison Giocattoli, invece, proseguono in maniera compatta la loro lotta articolata che prevede un'astensione di tre ore giornaliere dal lavoro.

### Solidarietà con gli africani in lotta contro il colonialismo portoghese

L'Unione degli studenti africani in Europa ha celebrato l'anniversario della carta di Addis-Abeba con una giornata di solidarietà con i fronti di liberazione. Per concretizzare questa solidarietà sono stati raccolti i materiali scolastici (penne, quaderni, matite, compassi, ecc.) per le scuole delle zone liberate del Mozambico, Angola e Guinea Bissau. Alla giornata hanno aderito tutte le forze democratiche e i giovani operai e studenti in solidarietà con tutte le forze in lotta contro il colonialismo, lo sfruttamento e il razzismo.

### Smarrito un pacchetto

Il pellettiere Roberto Sarti, abitante in via di Mezzo 7, mentre in bicicletta percorreva via Borgo la Croce ha perduto un pacchetto contenente delle maniglie per borsa da signora. Il Sarti si è accorto dello smarrimento prima di arrivare in piazza Beccaria. Chi avesse trovato l'involo è pregato di mettersi in contatto con lo stesso pellettiere.

I familiari di Maria Rossano, la giovane sposa calabrese uccisa a balottate dal marito, il pistoiense Guido Cristofani, da ieri l'altro davanti ai giudici della Corte d'Assise, hanno descritto l'imputato come un mostro di cattiveria e la vittima una santa. La più accanita accusatrice di Guido Cristofani è stata la suocera, Teresa Cimino nei Rossano, la madre di Maria costituitasi parte civile insieme al marito Francesco Rossano e al figlio Salvatore con l'assistenza dell'avvocato Stivala.

Teresa Cimino, una donna esile, vestita tutta di nero, per oltre un'ora ieri mattina ha accusato il genero di essere uno sfaticato, un buono a nulla, un donnaiolo, mentre sua figlia era una perla, una santa, tutta casa e famiglia.

E Roberto Capecci, il giovane che la sera precedente il delitto aveva dormito insieme a Maria nel letto matrimoniale del Cristofani? Teresa Cimino ha risposto che non sa niente di queste dicerie. E della fuga di sua figlia a Roma con un amico? Chiachiere di poese.

Invece Guido Cimino se la spassava. Con chi? «Mah, ha risposto Teresa Cimino, con donne che conoscevo. Una volta mia figlia lo sorprese in camera con una donna».

Presidente — Erano nudi? Teste — Erano vestiti. Presidente — Cosa facevano? Teste — Lei faceva le pulizie e lui parlava. Presidente — Ma allora era la donna di servizio che lavorava in casa di suo genero?

**ISTITUTO di**  
con Centro Meccanografico  
**OLIVETTI**  
**GENERAL ELECTRIC**  
INIZIO NUOVI CORSI:  
Programmazione  
Meccanografia  
Paghe - Contributi  
Pratica fiscale  
Steno-dattilo  
Telescriventi - Telex  
IDI (918 SCUOLA OLIVETTI)  
Segreteria: Via Riccaoli, 9  
Tel. 298.641 - FIRENZE

Il negozio di fiducia  
CONFEZIONI - TESSUTI  
**BARNABA**  
di Cherici Luciano  
Via Martiri del Popolo, 47-49-51-53 - Tel. 287.107  
Via Pietrapiana 84 r. - Telefono 21.595 - Firenze

**SUPERWAFERS**  
di  
**GENSINI FERRERO**  
Bomboniere confetti  
nozze - cresime - comunioni  
FIRENZE - Via S. Antonino 36-r  
SESTO F.no - Piazza Mercato 23

**SPOSI!** per BOMBONIERE e CONFETTI  
Via dell'Albero 7-9 r.  
Tel. 270.608  
FIRENZE  
**UPAC**  
A PREZZI IMBATTIBILI  
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO  
VISITATE L'ESPOSIZIONE  
NEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI

**AUTOSET**  
Automobili SIMCA  
NUOVA CONCESSIONARIA  
PRONTE CONSEGNE E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO  
PER TUTTI I MODELLI SIMCA '68: 1000 - 1100 - 1200/S Coupé - 1300 - 1500

**AUTOSET**  
Roulottes ROLLER  
COMMISSIONARIA  
Modelli a 3, 4, 5 posti  
L'ESTATE E' VICINA - AFFRETTATEVI A PRENOTARLE

**AUTOSET**  
Imbarcazioni a remi a vela a motore  
PRENOTATELE IN TEMPO PER LE VOSTRE VACANZE SUL MARE  
PRATO - Via Pier della Francesca - Tel. 32152

AVVISI SANITARI  
Dott. MAGLIETTA  
Disturbi sessuali  
SPECIALISTA  
malattie dei capelli  
pelle venera  
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971

S. I. F. E.  
SOCIETA IMPRESE FUNEBRI EMPOLESI  
SERVIZI COMUNI E DI LUSO  
M. MARRADI - Via Masaccio, 11 - Tel. 72.108

**SKODA 1000 MB**  
CONSUMO: km 16 con 1 litro  
VELOCITA': 130 km/h  
ECONOMICA ROBUSTA VELOCE  
  
ORA a SOLE L. 840.000 (30 RATE SENZA CAMBIALI)  
FIRENZE - AUTOSAB - Via Masaccio, 284 - Tel. 53.368  
PRATO - BORETTI LEDO - Via Pomaria, 30-32 - Tel. 20.376  
INVITO  
Oggi presenti al Concorso Eleganza al Parco delle CASCINE  
PROVE E DIMOSTRAZIONI

VISITATE LA GRANDE  
**MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE** dei Fratelli **LANDUCCI**  
ATTENZIONE: esposizione e vendita in località Limiti di Pontasserchio con succursale a Massarosa (Lucca)  
PONTASSERCHIO (Pisa)  
A MIGLIARINO PISANO S.S. 1 Aurelia bivio per Pontasserchio (4 Km.)  
Telefono 82.245  
Tutto per il vostro fabbisogno anche nel settore degli elettrodomestici: LAMPADARI TENDAGGI e TAPPEZZERIE